



Congregazione
SUORE CARMELITANE di S. TERESA di TORINO
Corso A. Picco, 104 - tel. 011 81.90.401
10131 TORINO

La Superiore Generale

Torino, 24 marzo 2020
primi vesperi
della Solennità dell'Annunciazione

Carissime Sorelle,

in questi giorni percepisco che tra di noi sta crescendo una forte unità, generata dalla preghiera di supplica umile e fiduciosa, dall'offerta di una quotidianità faticosa e diversa, segnata dall'incertezza del futuro e a volte anche dal timore e dalla paura. Questa unità ci permette di augurarci reciprocamente di vivere la Solennità dell'Annunciazione del Signore in pienezza di grazia e di speranza.

È la grazia di salvezza, generata dal «sì» di Gesù:

«Ecco, io vengo - poiché di me sta scritto nel rotolo del libro - per fare, o Dio, la tua volontà» (Eb 10,7)

e dal «sì» di Maria:

«Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola» (Lc 1,38).

La potenza di bene generata dai «sì» di Gesù e di Maria non è mai venuta meno nella storia e continua anche nella nostra esperienza sofferente e lacerata di oggi, per donarci una risposta di salvezza e di redenzione.

Questa consapevolezza fa nascere in noi la speranza e la serenità che realizzano l'invito profetico tante volte ripetuto nella Scrittura: “non temere, il Signore è con te!”.

A questi «sì», sono uniti i nostri «sì» di cristiane consacrate e quelli di tutti gli uomini amati da Dio.

Ringrazio tutte le comunità per l'impegno e la responsabilità con cui viene affrontato questo tempo di prova e di sollecitudine per chi sta maggiormente soffrendo.

Auguro a tutte una Solennità vissuta intensamente con Maria che ci è madre e sorella.

Invito tutte a valorizzare due appuntamenti che ci sono venuti dal Santo Padre e dalle conferenze dei Religiosi italiani:

- il Santo Padre ha invitato tutti ad unirsi a lui, Mercoledì 25 marzo alle ore 12, nella preghiera del Padre Nostro¹
- I Presidenti Cism e Usmi invitano tutte le comunità religiose a recitare contemporaneamente il Santo Rosario alle ore 21, meditando i misteri gaudiosi.

Ci ritroveremo anche noi unite in questi due momenti di preghiera.

Un abbraccio a tutte!

Madre M. Imahite di S. Giuseppe



¹ *Cari fratelli e sorelle*, in questi giorni di prova, mentre l'umanità trema per la minaccia della pandemia, vorrei proporre a tutti i cristiani di unire le loro voci verso il Cielo. Invito tutti i Capi delle Chiese e i leader di tutte le Comunità cristiane, insieme a tutti i cristiani delle varie confessioni, a invocare l'Altissimo, Dio onnipotente, recitando contemporaneamente la preghiera che Gesù Nostro Signore ci ha insegnato. Invito dunque tutti a farlo parecchie volte al giorno, ma, tutti insieme, a *recitare il Padre Nostro mercoledì prossimo 25 marzo a mezzogiorno*, tutti insieme. Nel giorno in cui molti cristiani ricordano l'annuncio alla Vergine Maria dell'Incarnazione del Verbo, possa il Signore ascoltare la preghiera unanime di tutti i suoi discepoli che si preparano a celebrare la vittoria di Cristo Risorto. (Angelus 22 marzo 2020)